

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00235867
ESC - Ente schedatore	S76
ECP - Ente competente	S119

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	dipinto
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	natività di Maria

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	TV
PVCC - Comune	Volpago del Montello
PVL - Altra località	Venegazzù (frazione)

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Andrea

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	PD

<b>PRVC - Comune</b>	Padova
<b>PRL - Altra località</b>	Paria (frazione)
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>PRCD - Denominazione</b>	Chiesa di Praglia
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1640
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1660
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Triva Antonio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1626 ca./ 1699
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001007
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito veneto
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	210
<b>MISL - Larghezza</b>	250
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Tela allentata, annerimenti
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
	Un'ancella abbigliata con una veste rosa antico ocre e con turbante a righe tiene fra le braccia la piccola Maria mentre un'altra ancella con i capelli biondi raccolti in trecce ed un ricco abito azzurro con maniche

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	a sbuffi bianchi e rossi, attende di asciugare con un panno bianco la neonata; le due fanciulle una seduta ed una inginocchiata sono separate da una bacinella. Sulla destra si intravedono nella penombra sant'Anna distesa sul letto sovrastato da un drappeggio a baldacchino ed una ancella. Un'altra giovane ancella con lunghi capelli neri e' invece davanti al caminetto sulla sinistra; essa con il capo girato e gli occhi socchiusi sta ripiegando un panno bianco ed il suo volto e' soffuso dalla tenue luminosita' del fuoco. In basso a sinistra un raggio di luce illumina un cesto ricolmo di panni e garze. Una finestra si apre nella stanza da letto e lascia intravedere un fronzuto albero che si staglia su un cielo azzurro.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	In basso a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	ANT.o TRIVIA F.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il bellissimo dipinto bisogno di un urgente restauro lo riporti al suo originale splendore fu acquistato assieme alle altre tele raffiguranti le Storie di Maria dal parroco di Venegazzu' Giuseppe Durante nel 1880; il ciclo mariano fatto poi incorniciare dallo stesso parroco proveniva dalla chiesa di Santa Maria delle Grazie di Padova, dove era arrivato nel 1805 trasportato da Praglia dall'abate superiore Poerio (nota archivio parrocchiale trascritta da don Gino De Marchi). L'opera essendo firmata va ad arricchire lo scarno catalogo veneto del pittore emiliano Antonio Triva attivo in Veneto dal 1650 (Pallucchini 1981), il quale seppe unire alla sua originaria formazione bolognese la lezione pittorica del cinquecento veneziano in particolare recependo spunti veronesiani.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	detenzione Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE VE 28530401
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	dati non pubblicabili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1991
<b>CMPN - Nome</b>	Rizzato R.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Fossaluzza G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Cailotto C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Cailotto C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)